

# Un cd in eredità alla sua band

Il 23 il ritiro definitivo di Francesco Guccini: passerà il testimone a Biondini & C.

MACERATA

Sarà Francesco Guccini l'ospite d'onore della serata conclusiva della XXIV edizione di Musicultura, il festival marchigiano che dal 17 al 23 giugno porterà a Macerata trentasei eventi tra musica e cultura, con la proclamazione del giovane cantautore vincitore del concorso di quest'anno.

E il 23 di questo mese Francesco Guccini, che ha da poco dato il suo addio alle scene, sarà sul palcoscenico dell'Arena Sferisterio non per cantare, ma per raccontare le sue canzoni e per un passaggio di testimone alla sua "lovers band", un gruppo di musicisti storici che hanno sempre accompagnato il "castastorie" di Pavana (la località nel Comune di Sambuca Pistoiese di cui è originario Guccini e dove ha una casa). Della band fanno parte Juan Carlos Flaco Biondini (chitarra), Vince Tempera (piano), Antonio Marangolo (sax, percussioni e tastiere), Pierluigi Mingotti (basso), Gigi Cavalli Cocchi (batteria) e, alla voce, Danilo Sacco, già front man dei Nomadi.

La band porterà in tour durante la ormai prossima estate "L'ultima Thule", ovvero l'ultimo album di Guccini, doppio disco di platino

ma mai suonato dal vivo, e poi, anticipa, Biondini, «con Francesco lavoreremo insieme a un disco nostro. In genere ci dividiamo io testi e lui le musiche. D'altronde, Francesco non si trova più a salire sul palco, ma non ha mai detto che non scriverà più. E questa volta vogliamo essere noi cantautori di noi stessi».

Tra gli ospiti delle tre serate finali di Musicultura, che saranno presentate da Fabrizio Frizzi in diretta su Radio1, anche Antonello Venditti, Arisa, Neffa, Giorgio Faletti, Mariella Nava, Franca Valeri, Valerio Magrelli.



Francesco Guccini a fine maggio a Pistoia per "Dialoghi sull'uomo" (F. Gori)

➔ **RICOMINCIA DAL "LIVE KOM TOUR"**



## Blasco: «Ho tanta voglia di tornare sul palco»

Vasco Rossi riprende il suo "Live Kom Tour" da Torino con quattro date (9, 10, 14 e 15 giugno) e ha annunciato di aver molta voglia di tornare sul palco. «Sono qui per ripartire da dov'ero rimasto, per cause di forza maggiore, due anni fa» ha esordito in videochat, riferendosi al tour del 2011, interrotto dopo la pausa estiva e mai più ripreso, a causa di un periodo di riposo impostogli dai medici. Ed ecco allora le 7 date per portarlo a termine, di cui quattro, allo Stadio Olimpico di Torino, tutte sold-out. Intorno a sé Vasco

sente più affetto che mai e si dice sorpreso da come le sue canzoni attraversino le generazioni. «Ma in fondo sono testi che partono dalla mia esperienza» osserva Blasco. Come "Vita spericolata", la canzone che Vasco definisce il suo «miracolo» e il brano meglio riuscito, anche se è arrivato quando ancora pensava di «morire giovane». Era il periodo delle dipendenze dalla droga, di cui il cantante ha parlato a lungo. Il segreto per uscirne? «Ancora la musica - conclude - È la mia seduta psicanalitica».

